PIANETA GSA » VENTO IN POPPA

Difesa, difesa, difesa e panchina lunga Ecco i segreti di Udine

Lardo ha costruito il suo bunker: 71,2 punti presi a partita E contro Ferrara sono arrivati ben 29 punti dalle riserve



Dykes, Diop e Veideman i tre migliori in campo di domenica. Ma la gsa ha vinto di squadra (Foto Petrussi)

di Giuseppe Pisano

UDINE

Gsa, la parola alla difesa. È proprio la fase difensiva, quella più faticosa e meno appariscente, la chiave del poker di successi con cui la squadra bianconera ha voltato pagina dopo l'infelice avvio di campionato. Dopo la sesta giornata, infatti, l'Apu Gsa può vantare la difesa meno perforata del girone Est di serie A2, con 71. 2 punti incassati di media. Sorpassate l'Unieuro Forlì, seconda miglior difesa con 72.0 di media e l'Alma Trieste, ora terza a quota 73.2.

Le cifre, nella pallacanestro, non dicono tutto. Però raccontano molto, e nel caso della Gsa non mentono, perché da quan-do è arrivato a Udine coach Lino Lardo ha voluto che la difesa fosse il marchio di fabbrica della squadra, la base su cui costruire i successi. Prendiamo in esame il poker di successi che ha rilanciato i bianconeri. Dopo gli stop contro Fortitudo e Mantova (76 e 80 i punti subiti da Udine nelle prime due gare), la svolta è arrivata nel rocambolesco match casalingo contro Ravenna: primi tre quarti con difesa feroce, romagnoli limitati a 45 punti. A seguire il blackout dell'ultimo quarto, con il braccino corto e la paura di vincere, Montano che dall'angolo indovina la tripla dell'overtime e Benevelli eroe nell'ultimo minuto del prolungamento. Senza contare i 5 minuti supplementari, quella contro Ravenna è stata la prima gara con meno di 70 punti subiti nei 40' di gioco: 68 per l'esattezza. Da allora tenere gli avversari sotto quota 70 è diventata una costante: 67 punti subiti a Roseto, 61 a Brescia contro Orzinuovi, 64 domenica al Carnera contro Ferrara, con l'area quasi chiusa a chiave: appena 26 i punti degli estensi nel pitturato. In un torneo dove si segnano in media 77 punti, tenere gli avversari sotto i 70 è quasi una garanzia di vittoria. Se poi l'attacco gira che è una meraviglia, con ampia varietà di soluzioni come per la Gsa attuale, oltre a vincere si diverte pure. Perché questa squadra, ha un'ottantina di punti nelle mani, distribuiti fra gli esterni e i lunghi, alternando gioco interno e gioco esterno. Cinque uomini (quasi sei) in doppia cifra a Brescia, quattro (quasi cinque) contro Ferrara. Ed è qui che salta all'occhio un altro dato della partita di domenica scorsa: la squadra di Martelossi ha "pescato" dalla panchina appena 7 punti, Udine ben 29.

Una differenza di 22 punti in una partita vinta di 25. La conclusioni sono presto fatte: difesa e roster profondo, la strada che porta ai play-off è tracciata.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

I NUMERI DELLA SERIE A2

77%

È LA PERCENTUALE DI VITTORIE
DELL'APU GSA DA QUANDO È ARRIVATO
RAIN VEIDEMAN. NELLO SCORCIO
FINALE DELLA STAGIONE 2016/17
L'ESTONE HA DEBUTTATO NELLA
TRASFERTA INFRUTTUOSA DI IMOLA,
POI SONO ARRIVATI SEI SUCCESSI
CONSECUTIVI. QUEST'ANNO DOPO DUE
SCONFITTE INIZIALI, ECCO IL FILOTTO DI
QUATTRO VITTORIE, PER UN TOTALE DI
10 REFERTI ROSA IN 13 GARE DISPUTATE
CON VEIDEMAN IN CABINA DI REGIA.

6

LE SQUADRE DEL GIRONE EST DI SERIE A2 CHE POSSONO ANCORA IL PROPRIO PARQUET INVIOLATO. SI TRATTA DI ALMA TRIESTE, FORTITUDO BOLOGNA,

PODEROSA MONTEGRANARO, AURORA JESI, UNIEURO FORLÌ E TEZENIS VERONA. NOTA A MARGINE: TRIESTE È IMBATTUTA ANCHE IN TRASFERTA, JESI HA GIÀ GIOCATO QUATTRO VOLTE IN CASA, VERONA SOLO DUE VOLTE. IL TUTTO IN UN TORNEO CHE REGISTRA IL 35% DI COLPI ESTERNI.

27

I PUNTI MESSI A SEGNO DA JARED BROWNRIDGE IN DINAMICA GENERALE MANTOVA-DE' LONGHI TREVISO. IL COLORED DEGLI STING È IL "PISTOLERO" DELLA SESTA GIORNATA NEL GIRONE EST DI SERIE A2 OLD WILD WEST. UN BOTTINO REALIZZATO TIRANDO CON 5 SU 8 DA DUE, 5 SU 10 DA TRE E 2 SU 2 AI LIBERI, MA AI LOMBARDI NON È BASTATO PER VINCERE CONTRO UNA DE' LONGHI TREVISO RITROVATA. 3 I GIOCATORI DELL'APU GSA CHE SONO ENTRATI IN PIANTA STABILE NELLE TOP FIVE DELLE CLASSIFICHE INDIVIDUALI DEL GIRONE EST. CHRIS MORTELLARO È IL TERZO MIGLIOR TIRATORE DA DUE COL 62.9%, MAURO PINTON È SECONDO NEI TIRI DA TRE COL 66.7%, OUSMANE DIOP È IL TERZO STOPPATORE CON 1.2 "ALT" IMPOSTI DI MEDIA A PARTITA. SALE VEIDEMAN FRA GLI ASSIST-MAN, NE OFFRE 4.3 AD OGNI USCITA.

84.2

SONO I PUNTI MESSI A SEGNO IN MEDIA DALL'ALMA TRIESTE, SECONDO MIGLIOR ATTACCO DEL GIRONE EST DI A2 DOPO QUELLO DELL'AURORA JESI. LA SQUADRA DI DALMASSON VIAGGIA COL 56% DA DUE, IL 34% DA TRE E L'86% AI LIBERI.

L'ATTACCO PROLIFICO DELLA

CAPOLISTA CONTRO LA DIFESA BUNKER DI UDINE, MANCA ANCORA MOLTO AL 29 DICEMBRE MA SI SENTE GIÀ PROFUMO DI DERBY.

9

COME I PUNTI CONCESSI DALLA DE'
LONGHI TREVISO ALLA DINAMICA
GENERALE MANTOVA NELL'ULTIMO
QUARTO DEL MATCH DISPUTATO SUL
CAMPO DEGLI STINGS, DOPO AVERNE
INCASSATI BEN 28 NEL TERZO PERIODO.
UN'INTENSITÀ DIFENSIVA CHE HA
INGABBIATO ANCHE IL "PISTOLERO"
BROWNRIDGE E HA PERMESSO AI
TREVIGIANI DI ESPUGNARE MANTOVA.
DOMENICA PER LA DIFESA DELLA DE'
LONGHI TEST DI FUOCO ALL'ALMA
ARENA CONTRO L'ATTACCO DI TRIESTE
CHE HA DALLA SUA PARTE UN
FENOMENALE PUBBLICO. (g.p.)

